

Progetti

## La carica delle 101

Progetto di fundraising di inclusione sociale  
a beneficio di ragazzi con autismo e delle loro famiglie

L'Associazione "Campo delle Rose" Onlus, in collaborazione con Confartigianato imprese di Viterbo, ricerca 101 aziende sul territorio che vogliono sostenere nel tempo, con continuità e offrendo la possibilità di programmazione, il proprio progetto di inclusione sociale a beneficio di ragazzi con autismo e delle loro famiglie. Ogni sostenitore consapevolmente sceglie di impegnarsi con una **sponsorizzazione regolare**: un impegno annuale che diventa mezzo per il sostegno di un progetto avente un orizzonte temporale più ampio.

Il progetto prevede la realizzazione di un "Polo multifunzionale", articolato in tre tipologie di intervento (un **Centro semi-residenziale diurno**, una **Casa famiglia residenziale** ed una "fattoria sociale"), destinato ad accogliere disabili psichici gravi, con patologie riferite allo "spettro autistico", al ritardo mentale e alla "doppia diagnosi".

Il Polo verrà sviluppato su un terreno di circa 20 ettari ed in edifici già esistenti ubicati in località "Campo delle Rose", a due passi da Marta e a 15 km da Viterbo.

Il progetto è promosso dall'associazione di volontariato "Campo delle rose" ONLUS, costituita ai sensi della Legge 266/1991 e formata da genitori e familiari di soggetti affetti da patologie mentali, con particolare riferimento ai disturbi dello "spettro autistico". Il progetto è stato studiato e programmato insieme all'Istituto di riabilitazione "Madre della Divina Provvidenza" dei Padri Passionisti che si occuperà della gestione dei servizi sanitari, socio-sanitari e della supervisione scientifica degli interventi, in stretta collaborazione

con i servizi della ASL e del Comune di Viterbo.

Per quanto riguarda invece il progetto di agricoltura sociale, sarà realizzato in collaborazione con la **Cooperativa sociale "L'Ortocolto"**, la **Rete delle Fattorie sociali**, l'**Università della Tuscia**, le Associazioni di categoria e altre Imprese Sociali del territorio.

Il **primo step** è quello di rendere operativa e funzionante un'ala del Centro semi-residenziale diurno, oltre al corpo centrale, di cui beneficeranno circa 20 persone. La richiesta è di **150.000 Euro ripartiti in 3 anni (50.000 Euro all'anno)**. **Calcolando una media di 500 Euro l'anno ad azienda**, si ricercano 101 imprese sul territorio che credano e aiutino nel progetto!

Per **info** sul progetto, visite alla struttura e per definire e personalizzare il proprio contributo si possono contattare Tel. 393.2311960 (Graziella Iacoponi) – 329.0838868 (Franca Sassari).

**Questi sono i vantaggi delle imprese che aderiranno:**

**vantaggi fiscali:** l'erogazione si deduce

(dall'imponibile e non dall'imposta) senza limiti ma con il tetto del 10% del reddito complessivo dichiarato; se il reddito non fosse sufficiente a consentire l'intera deduzione, la parte di cui non si è fruito può essere portata nei quattro anni successivi;

**reputazione e fidelizzazione:** la reputazione dell'azienda non può che migliorare in seguito a politiche di "Responsabilità Sociale" coerenti e ben comunicate, contribuendo allo sviluppo di una clientela fedele e motivata;

**rapporti con la comunità locale:** l'impresa attenta alle esigenze del territorio di riferimento viene percepita positivamente e contribuisce al miglioramento della qualità della vita dei cittadini con iniziative concrete;

**rapporti con i dipendenti:** un comportamento socialmente responsabile può risultare motivante per il personale;

**rapporti con la Pubblica Amministrazione:** una gestione aziendale socialmente responsabile può condurre a vantaggi di mercato nell'ambito dei bandi pubblici.



Formazione

## Apprendistato, aperte le iscrizioni per i corsi



Sono aperte le iscrizioni dei corsi per apprendisti per la prima e seconda annualità. I corsi, organizzati con la collaborazione di Confartigianato imprese di Viterbo, si svolgono a Viterbo e sono organizzati in dieci lezioni da quattro ore ciascuna.

I percorsi formativi sono obbligatori per gli apprendisti e sono completamente gratuiti per tutte le piccole e medie imprese in quanto finanziati dalla Regione Lazio.

La durata del singolo corso è pari a 40

ore, ma l'obbligo di frequenza è dell'80% (32 ore). Sono concesse, quindi, otto ore di assenza.

Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione gratuitamente per l'iscrizione delle imprese e degli apprendisti al portale della Regione Lazio SAAP2.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi allo sportello per l'apprendistato dell'Associazione di categoria viterbese (Tel. 0761.33791 – E-mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)).

### Studi Confartigianato

## Persiste il calo dei prestiti alle piccole imprese

**Il recente andamento dei prestiti alle imprese e dei tassi di interesse** – A novembre 2017 i prestiti alle imprese segnano un leggero aumento (+0,3%) che sottende una crescita dei prestiti alle imprese medio-grandi (+0,6%) e una flessione per le imprese di minore dimensione (-1,0% per imprese fino a 20 addetti). Dalla scorsa estate è ritornato in territorio positivo il trend dei prestiti alle famiglie produttrici fino a 5 addetti che a novembre 2017 registrano una crescita dello 0,5%.

**Il costo del credito in Italia e nell'Eurozona** – La curva dei tassi di interesse incorpora gli effetti dell'espansione monetaria: a gennaio 2018 il tasso di interesse sui prestiti pagato dalle società non finanziarie per nuove operazioni

è pari all'1,45%, di 11 punti base più basso rispetto al valore di un anno prima e che si configura come il picco minimo degli ultimi dieci anni, fenomeno che si manifesta anche per Germania (1,22%) ed Eurozona (1,47%). Dall'autunno 2015 il tasso di interesse pagato dalle imprese italiane è in linea con quello registrato in media nell'Eurozona.

**Il trend dei prestiti all'artigianato a settembre 2017** – L'analisi dei prestiti all'artigianato – resa possibile grazie alla collaborazione con Artigiancassa – evidenzia a settembre 2017 uno stock, comprensivo delle sofferenze, concesso al comparto di 39,1 miliardi di euro, con una diminuzione in un anno di 3,9 miliardi, pari al -9,0%.

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920  
E-mail: [newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)  
Web: [www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

*Investimenti e innovazione*

## Iper ammortamento 2018: chiarimenti sulla perizia giurata e sui documenti

La perizia giurata richiesta per usufruire dell'iper ammortamento è stata oggetto di chiarimenti nella risoluzione 27/e 2018 del 9 aprile. In particolare, l'iper ammortamento è stato introdotto dai commi 9, 10 e 11 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) per gli investimenti in beni strumentali finalizzati alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello c.d. "Industria 4.0".

Le norme prevedono che per la fruizione dei benefici l'impresa è tenuta a produrre una dichiarazione

- resa dal legale rappresentante
- per i beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500.000 euro, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, attestanti che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B annessi alla presente legge ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura".

Come precisato dalla circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 per poter beneficiare delle maggiorazioni i beni materiali e

immateriali di cui agli allegati A e B devono rispettare il requisito della "interconnessione" al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, requisito che risulta indispensabile per la spettanza dell'agevolazione.

L'interconnessione, insieme agli altri requisiti previsti dalla legge, deve essere attestata

- dalla dichiarazione del legale rappresentante,
- dalla perizia tecnica giurata
- dall'attestato di conformità.

Tali documenti devono essere acquisiti dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura; in quest'ultimo caso, l'agevolazione sarà fruita solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione.

Considerato che la documentazione riveste un ruolo fondamentale nell'ambito della disciplina agevolativa in quanto deve attestare, tra l'altro, il rispetto del requisito dell'interconnessione, indispensabile per la spettanza e per la fruizione del beneficio, nella particolare

ipotesi in cui l'acquisizione dei documenti avvenga in un periodo di imposta successivo a quello di interconnessione, la fruizione dell'agevolazione debba iniziare dal periodo di imposta in cui i documenti vengono acquisiti.

In altri termini, l'assolvimento dell'onere documentale in un periodo di imposta successivo all'interconnessione non è di ostacolo alla spettanza dell'agevolazione, ma produce un semplice slittamento del momento dal quale si inizia a fruire del beneficio.

Il documento di prassi termina con il seguente esempio: "nel caso di un bene rientrante nell'allegato A, acquistato, entrato in funzione e interconnesso nel 2017, per il quale la perizia giurata viene acquisita nel 2018, l'impresa potrà fruire dell'iper ammortamento a partire dal periodo di imposta 2018, mentre per il 2017 beneficerà del super ammortamento.

La quota di iper ammortamento annualmente fruibile dal 2018 sarà calcolata applicando il coefficiente di ammortamento fiscale alla differenza tra la maggiorazione complessiva relativa all'iper ammortamento e la quota di maggiorazione fruita a titolo di super ammortamento nel periodo d'imposta precedente".

### *Normativa*

## **Pubblicato la nuova ISO 45001**

E' disponibile il nuovo standard internazionale di riferimento per la certificazione degli schemi di sicurezza sul lavoro: ISO 45001:2018, Occupational Health & Safety Management Systems.

La nuova norma ISO (con caratteristiche di High Structure Level) è integrabile con la ISO 9001 e la ISO 14001 e sostituirà il British Standard OHSAS 18001.

Entro il 12 marzo 2021 si arriverà ad avere solo lo standard ISO 45001.



Confartigianato Formazione

## Aperte le iscrizioni al corso per il rilascio del patentino fitosanitario

E' in partenza un corso di formazione di base e di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, in accordo alla normativa vigente organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo e Erfap Lazio. La durata del corso base per utilizzatori è di 20 ore oltre all'esame finale, mentre il rinnovo prevede la frequenza di almeno 12 ore. Per acquistare e impiegare prodotti fitosanitari classificati come molto tossici, tossici e nocivi è necessaria, infatti, un'apposita autorizzazione comunemente nota come "Patentino". Dal 26 novembre 2015 è indispensabile per acquistare ed utilizzare tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale.

Il patentino dura 5 anni, è personale e valido su tutto il territorio nazionale.

Chi è in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, natu-

rali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie è esentato dall'obbligo di frequenza al corso di formazione di base ma deve sostenere un esame.

Chi non possiede il suddetto titolo di studio deve frequentare un corso della durata di 20 ore (con frequenza obbligatoria minima del 75%) presso un ente di formazione accreditato, al termine del quale dovrà sostenere l'esame suddetto.

L'esame, obbligatorio quindi per tutti, è previsto solo in fase di rilascio, successivamente per ottenere il rinnovo è sufficiente l'attestazione di frequenza ai corsi specifici.

**Per ulteriori informazioni e per effettuare le iscrizioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.33791 – [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)).**

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

*I servizi di Confartigianato*

## Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:

- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:

**Tel. 0761.33791**

**[info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)**

  
**LEASING** *Confartigianato*  
imprese di Viterbo  
Realizziamo i tuoi sogni.



## Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

### PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

### DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

**LA GARANZIA**

**SEI TU**

Puoi accedere al microcredito  
senza avere tutte le garanzie  
che richiede la tua banca.

**SCOPRI COME >**

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo



## Ambiente

# Dichiarazione FGAS entro il 31 maggio

Entro il prossimo 31 maggio deve essere trasmessa la dichiarazione annuale a carico degli operatori (proprietari) delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, e sistemi fissi di protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra. L'inserimento e la trasmissione dei dati deve avvenire esclusivamente online tramite il sito internet predisposto da ISPRA. Dovranno essere dichiarate le quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra emesse nel corso del 2017, basandosi sui dati contenuti nel registro dell'apparecchiatura. Non dovranno essere inclusi in tale dichiara-

zione i gas lesivi per l'ozono quali ad esempio R22.

Se invece l'impianto con R22 (purché con carica maggiore di o uguale a 3 kg) e nel corso dell'anno di riferimento ha subito un intervento con sostituzione della carica di R22 con un gas fluorurato presente nella lista, allora l'Utente deve compilare la Dichiarazione, indicando nel campo "Carica di refrigerante" l'equivalente di quanto riporterà nel campo "Quantità aggiunta". L'Utente può utilizzare il campo Note per spiegare che trattasi di un'apparecchiatura con R22 con carica che si sta (progressivamente) sostituendo con altra sostanza.

L'obbligo di compilazione della Dichiarazione F-GAS, che deve essere fatta ogni anno, secondo la normativa di riferimento, spetta al proprietario dell'apparecchiatura o dell'impianto.

Se il proprietario ha però delegato l'effettivo controllo dell'apparecchiatura o del sistema ad una società esterna (tramite contratto scritto), la trasmissione dei dati contenuti nella dichiarazione deve essere effettuata da quest'ultima. Il proprietario può anche affidare a Terzi ("persona di riferimento") la compilazione della dichiarazione; anche in questo caso è necessaria una delega scritta.

## Studi Confartigianato

### Italia unico Paese in UE con deflazione prezzi abitazioni

Dal mercato immobiliare italiano provengono alcuni **segnali di incertezza che indeboliscono la ripresa**, sintetizzati da prezzi ancora stagnanti e rallentamento della dinamica delle compravendite. L'analisi dei dati Eurostat pubblicati la scorsa settimana evidenzia che al quarto trimestre 2017 i **prezzi delle abitazioni** in Eurozona salgono del 4,2%, migliorando il +4,0% del trimestre precedente.

L'Italia è l'unico paese europeo ancora in deflazione per abitazioni, con il relativo indice dei prezzi che cala dello -0,3%, in leggero miglioramento rispetto al -0,8% registrato nel III trimestre 2017. Come evidenziato in una analisi dell'Ufficio Studi di Confartigianato Marche pubblicata nei giorni scorsi, la dinamica dei prezzi in Italia è trainata in territorio negativo dalla diminuzione dell'indice di prezzo delle **abitazioni esistenti** (-0,5%, in rallentamento rispetto al -1,3% del trimestre precedente), mentre risulta stazionario quello delle **abitazioni nuove** (era +0,5% nel III trimestre 2017).

A fronte del ristagno dei prezzi, nel

2017 il **volume delle compravendite del residenziale** sale del 4,9% in rallentamento rispetto al +18,6% del 2016 e al +7,4% del 2015. Crescita più debole per le abitazioni dei capoluoghi di provincia (+4,4%) rispetto il resto del territorio (+5,2%). Nei capoluoghi di provincia si concentra poco più di un terzo (34,4%) delle compravendite.

L'analisi per **regione** evidenzia il maggiore dinamismo delle compravendite in **Campania** con un aumento dell'8,1%, di cui +7,1% per i capoluoghi di provincia e 8,5% per non capoluoghi, seguono **Calabria** con +6,5%, di cui +6,2% per i capoluoghi e +6,6% per non capoluoghi, **Toscana** con +6,1%, di cui +5,6% per i capoluoghi e +6,5% per non capoluoghi, **Sardegna** con +6,1%, di cui 5,1% per i capoluoghi e +6,5% per non capoluoghi e **Puglia** con +6,0% di cui +6,1% per i capoluoghi e +6,0% per non capoluoghi. Il mercato immobiliare segna un **trend negativo in due regioni colpite dal terremoto del 2016**: nelle **Marche** con compravendite a -0,1% risultato di un -1,5% per i capoluoghi di

provincia e +0,3 per non capoluoghi e **Umbria** con -1,3%, di cui -2,4% per i capoluoghi di provincia e -0,7% per non capoluoghi.

Tra le 99 **province** monitorate dalle statistiche catastali, il tasso di crescita delle compravendite rimane in doppia cifra anche nel 2017 a **Lucca** con +15,4%, **Lodi** con +12,9%, **Trapani** con +11,5%, **Vibo Valentia** con +10,9% e **Prato** con 10,5%. Forti aumenti anche per **Enna** con +9,8%, **La Spezia** con +9,4%, **Caserta** con +9,3%, **Cagliari** con +9,0%, **Forlì-Cesena** con +8,9%, **Biella** e **Napoli** con +8,7% e **Cosenza**, **Alessandria** e **Piacenza** con +8,6%.

Cali delle compravendite superiori al punto percentuale – con una diffusa presenza di territori colpiti dal sisma.

Il tasso di crescita 2017 delle compravendite è positivo e migliora il trend del 2016 a **Reggio Calabria**, **Vibo Valentia**, **Avellino**, **Enna**, **Trapani**; il trend è negativo, ma migliora ad **Isernia**.

Ambiente

## Albo Gestori Ambientali, diritto annuale entro il 30 aprile 2018

Confartigianato imprese di Viterbo ricorda a tutte le imprese interessate che l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali è soggetta al versamento del diritto annuo di iscrizione all'Albo **entro il 30 aprile** di ogni anno.

L'ammontare del diritto annuale è stabilito dal DM 120/2014, art. 24, c. 3 relativamente a ciascuna categoria e classe.

Di seguito si riportano gli importi annuali d'iscrizione dovuti suddivisi per ogni categoria di appartenenza.

### CATEGORIE DALLA 1 ALLA 8:

CLASSE	Euro
A	€ 1.800,00
B	€ 1.300,00
C	€ 1.000,00
D	€ 750,00
E	€ 350,00
F	€ 150,00

### CATEGORIE 9 E 10

CLASSE	Euro
A	€ 3.100,00
B	€ 2.050,00
C	€ 1.300,00
D	€ 650,00
E	€ 300,00

### CATEGORIE 2BIS E 3 BIS

CLASSE	Euro
Unica	€ 50,00

Le imprese iscritte in più categorie pagano l'importo derivante dalla somma dei singoli diritti per ciascuna categoria e classe.

Nel caso di prime iscrizioni o variazioni di classe l'importo del diritto annuo è frazionato in ragione dei mesi di effettiva iscrizione e il pagamento può essere effettuato solo dopo aver ricevuto la notifica da parte della Sezione dell'Albo Gestori Ambientali.

Nell'area riservata all'impresa, all'interno del sito ufficiale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, è disponibile il servizio per il pagamento telematico dei diritti annui.

E' possibile provvedere al versamento mediante i seguenti strumenti:

1. Carta di credito su circuito Visa / MasterCard;

2. MAV Elettronico Bancario pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario sia on-line, sia presso qualsiasi sportello bancario (Esclusi: Poste Italiane e Banco Posta);

Per eseguire il pagamento occorre accedere al portale [www.AlboGestoriRifiuti.it](http://www.AlboGestoriRifiuti.it) e selezionare la voce "Login Imprese".

Per accedere all'area riservata occorre accreditarsi utilizzando come credenziali d'accesso il codice fiscale dell'im-

presa e la password in possesso.

Nel caso l'impresa non si sia ancora registrata o abbia smarrito la password, occorre utilizzare la funzione "Password Dimenticata? Nuova Impresa? Clicca qui" presente nella pagina di Login per richiedere le credenziali di accesso al sito.

Dopo essere entrati nell'area riservata, bisogna scegliere la sezione DIRITTI nella quale si trova il dettaglio degli importi dovuti per l'annualità e si può scegliere la modalità di pagamento telematico tra le tre indicate.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 del D.M. citato, l'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga data prova dell'effettuazione del pagamento. Decorso un anno dalla data di sospensione, l'impresa viene cancellata d'ufficio dall'Albo gestori ambientali.

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza è a disposizione delle imprese interessate per fornire ulteriore informazione e per garantire un'adeguata assistenza al conseguimento del buon fine della procedura.

Confartigianato imprese di Viterbo: Tel. nr. 0761.337942/12.



**RITRATTO D'IMPRESA.**

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce. Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.

confartigianato.it





*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

***I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita***

Ambiente

## Denuncia annuale MUD 2018: è arrivata la scadenza

Confartigianato imprese di Viterbo ricorda che entro il 30 Aprile 2018, come tutti gli anni, ricorre l'obbligo di presentazione della "Dichiarazione Unica Ambientale" (MUD), alla quale sono tenuti: le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi; le imprese ed enti che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi; le imprese ed enti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti; i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione; chi effettua operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L'Area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato invita le imprese interessate a contattare il proprio Ufficio (telefonando al numero 0761.337912/42 o inviando una mail all'indirizzo [elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it](mailto:elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it)) per ricevere maggiori informazioni o per richiedere un preventivo per la compilazione e l'invio del MUD 2018 – Anno di

Riferimento 2017.

Inoltre, si ricorda che per la compilazione sono necessari:

il registro di carico/scarico dei rifiuti speciali dell'unità locale dichiarante aggiornato e riportante tutti i dati al 31/12/2017;

la giacenza rifiuti speciali presso l'azienda al 31/12/2017;

I formulari di identificazione dei rifiuti – F.I.R. del 2017 ("prima" e "quarta" copia) dell'unità locale dichiarante e, se presenti, anche i formulari del 2018;

Il numero d'iscrizione al registro imprese – REA (visura CCIAA aggiornata);

il numero medio degli addetti che hanno operato al 31/12/2017 nell'unità locale dichiarante, con qualsiasi forma contrattuale e a qualsiasi titolo;

il numero dei mesi dell'anno 2017 in cui l'impresa ha operato;

Copia dichiarazione anno precedente; Nuovo codice Istat della propria attività - CODICE ATECO 2007;

Copia di un documento d'identità in corso di validità del Titolare D'Impresa/Legale Rappresentante;

Il servizio comprenderà l'estrapolazione dei dati dai registri di carico e scarico

e dai formulari di identificazione dei rifiuti relativi all'anno 2017, la predisposizione e la presentazione di un modello unico di dichiarazione ambientale (MUD 2018) alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio, sulla base dei dati che verranno raccolti.

Confartigianato imprese di Viterbo informa che, oltre ad essere strutturata per la compilazione e la presentazione in via telematica delle denunce annuali del MUD per produttori, trasportatori, gestori ed intermediari di rifiuti, è un'organizzazione autorizzata per la tenuta annuale dei registri di carico/scarico.

A tal riguardo si vuole ricordare che i soggetti che rientrano nell'art.190 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero le imprese che la cui produzione annua di rifiuti non eccede le dieci tonnellate di rifiuti non pericolosi e le due tonnellate di rifiuti pericolosi possono adempiere all'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti anche tramite le organizzazioni di categoria interessate o loro società di servizi che provvedono ad annotare i dati previsti con cadenza mensile, mantenendo presso la sede dell'impresa copia dei dati trasmessi.



**VIA ALLA GARA**

**TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!**

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791

  
ANAEP A  
Confartigianato  
Edilizia

...ta, da tenere vicina alle esigenze delle piccole imprese, consapevolezza della natura, da tenere vicina alle esigenze delle piccole imprese, consapevolezza della natura... di informazioni puntuali sulle gare di appalto pubbliche e i relativi esiti di que... servizio gratuito denominato "via alla gara", dedicato alle aziende delle... esclusive esclusivamente delle Associazioni "Tombatori". Il ser... per il pagamento. In questo difficile contesto...

## Privacy

### Dal 25 maggio in vigore il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di trattamenti di dati personali

Il 25 maggio prossimo verranno introdotte novità in materia di protezione dei dati personali con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo 2016/679.

Trattandosi di novità che andranno ad impattare fortemente sul mondo delle imprese, Confartigianato imprese di Viterbo si è preparata nella gestione delle tematiche relative alla privacy anche in collaborazione con partner esterni specializzati.

Lo scenario in materia di protezione dei dati personali, infatti, è oggetto di un profondo cambiamento con l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed applicabile dal 25 maggio 2018.

Il Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che disciplina l'attuale normativa in materia di protezione dei dati personali, sarà adeguato al nuovo quadro normativo europeo e le disposizioni incompatibili saranno abrogate in conformità all'art. 13 della Legge Delega del 25 ottobre 2017 n. 163.

Il Regolamento Europeo introduce modifiche sostanziali nell'approccio alla normativa in materia di protezione dei dati personali ed impone nuovi obblighi. La principale novità introdotta dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali è il principio di "responsabilizzazione" (cd. accountability), che demanda diretta-

mente ai titolari del trattamento il compito di assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali. Tutti i titolari ed i responsabili del trattamento dovranno adottare un approccio proattivo e non reattivo, anche al fine di non incorrere nelle nuove sanzioni che saranno determinate caso per caso in modo da essere effettive, proporzionate e dissuasive.

**Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo sono a disposizione per chiarimenti e ulteriori informazioni (Tel. 0761.33791 - info@confartigianato.vt.it).**

## Autotrasporto

### L'Agenzia delle entrate individua i mezzi di pagamento idonei per la detrazione e deduzione in caso di acquisto di carburante

La legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27 dicembre 2017) ha introdotto, con decorrenza 1° luglio 2018, una serie di limitazioni alla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (cfr. l'articolo 1, comma 923) relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati ad aeromobili, natanti da diporto e veicoli stradali a motore, subordinando le stesse all'utilizzo di forme di pagamento qualificato.

Il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 4 aprile 2018 (in allegato) individua le forme di pagamento qualificato ritenute idonee dal legislatore.

#### FORME DI PAGAMENTO AMMESSE

In particolare, l'amministrazione finanziaria chiarisce che sono ritenuti idonei tutti i mezzi di pagamento oggi esistenti diversi dal denaro contante: **bonifico bancario o postale, assegni, addebito diretto in conto corrente, oltre naturalmente alle carte di credito, al bancomat e alle carte prepagate.**

Per preservare l'operatività attuale, il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate specifica, inoltre, che per l'acquisto dei carburanti è possibile continuare a utilizzare le cosiddette "carte carburanti", cioè quelle carte che vengono rilasciate agli operatori Iva dalla compagnia petrolifera a seguito di specifici contratti di "netting" che consentono il pagamento in un momento diverso rispetto alla cessione. Sono anche valide le carte (ricaricabili o meno) e i buoni, che permettono alle imprese e ai professionisti di acquistare esclusivamente i carburanti e lubrificanti (con medesima aliquota Iva). L'uso di questi strumenti è possibile solo se i pagamenti vengono effettuati in una delle predette modalità previste dal provvedimento.

#### ALTRI CHIARIMENTI RINVENIBILI DAL PROVVEDIMENTO

Per quanto concerne l'ambito di applicazione:

il provvedimento sembra limitarne l'applicabilità - diversamente dai contenuti più ampi dell'art. 19-bis1 lett d) - ai **soli acquisti di carburanti e lubrificanti per autotrazione** (solo mezzi gommati esclusi, quindi, aeromobili e natanti e altre prestazioni indicate nel citato art. 19-bis1);

utilizzando il termine "autotrazione" il Provvedimento dovrebbe aver **portato nell'alveo di applicazione della disposizione anche gli acquisti** (carburanti e lubrificanti) effettuati in **relazione ad autocarri non ricompresi nell'art. 164 del TUIR**. Conferma indiretta di tale volontà è rintracciabile nel fatto che al punto n. 2 del Provvedimento viene affermato che: "I medesimi mezzi ..... sono idonei a consentire la deducibilità della spesa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917." non limitando, quindi, il campo di operatività alla deduzione delle sole spese indicate nell'art. 164 del TUIR.